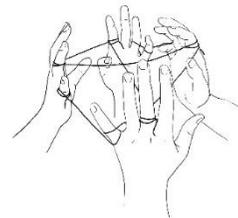


CRESCERE INSIEME

Arcade, Camalò,

Povegliano e Santandrà



Don Michele 0422-772002 cell.340-9622020

Don Marco 349-4548139

Don Mario 0422-774092 cell.380-6433849

Sito della collaborazione: www.arcadepovegliano.it

22 agosto 2021

XXI Domenica Tempo Ordinario

Beata Maria Vergine Regina

"Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna"

(Gv 6,60-69)



RIFLESSIONE

Dopo il lungo discorso sul pane dal cielo e la sua carne come cibo, Gesù vede profilarsi l'ombra del fallimento: molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non vanno più con lui, dicendo: questa parola è dura. Chi può ascoltarla? Il suo essere "disceso dal cielo", per farsi tutt'uno con noi, e diventare cibo che si assimila, nostro pane: tutto questo è difficile per i discepoli, e resta "duro" anche per noi oggi.

Il mistero non va ridotto alla ragione o addomesticato, ma rispettato. Altrimenti si rischia di sterilizzare qualcosa che invece è vitale. Il cristianesimo è comprensibile solo se in esso c'è qualcosa di più, che eccede la logica. Accostiamoci al Vangelo, alle parole "dure" di Gesù, con una sensibilità mantenuta viva, con stupore e turbamento, per non svuotarlo e impoverirlo, perché è energia che deve toccarci, non lasciarci tranquilli, cambiare qualcosa in noi che viviamo di ripetizioni e abitudini.

Ed ecco la svolta del racconto: Forse volete andarcene anche voi? In Gesù c'è consapevolezza della crisi, ma anche fierezza e sfida, e soprattutto un appello alla libertà: siete liberi, andate o restate, ma scegliete; e seguite quello che sentite dentro!

Gesù non ordina quello che devi fare, non impone quello che devi essere, ma ti porta a guardarti dentro: che cosa desideri davvero? Dove va il tuo cuore? Finita la religione delle pratiche esterne e degli obblighi, si apre quella del corpo a corpo con Dio, a tu per tu con la sua vita, fino a diventare una cosa sola con lui. Sono chiamato anch'io a scegliere di nuovo. E ci aiuta la stupenda risposta di Pietro: **Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna.** *Hai parole:* il cielo non è muto!

(da Ermes Ronchi)

ARCADE

“Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”

SAB 21 S. Pio X Mt 23,1-12	18.30	Fardin Carla in Lamonato – Barro Eleonora e familiari – Pellizzer Orazio e Ervas Maria – Lucchetta Angelo e Luigia – Zanini Narciso e genitori – Turri Piergiorgio e familiari - Anime del Purgatorio
DOM 22 XXI Tempo Ordinario Gv 6,60-69	10.00	Zussa Italo, Ceccon Maria e sorelle – DeMarchi Rosa – Pozzebon Aldo e Facchin Angela – Def.ti Gobbo e Biasi - Amici e amiche di un offerente
LUN 23 Mt 23,13-22	18.30	Mussato Carlo e Bettiol Imelda
MART 24 S. Bortolomeo apostolo Gv 1,45-51	8.00	S. Messa
GIOV 26 Mt 24,33-44	8.00	S. Messa
SAB 28 Mt 25,14-30	11.30 18.30	Matrimonio di Bardini Mario e Bigolin Mara. Antonietta e Giuseppe Zanatta e familiari – Verdier Alessandro – Ruffato Maria Laura – Barro Lina – Zussa Gino e Zussa Luciano – Zorzi Umberto e Zanatta Speranza – Baldasso Mario e De Vecchi Elia – Zorzi Emanuele – Rino Durigan – Fiumi Silvano e familiari – Belle' Virginio e Paolina
DOM 29 XXII Tempo Ordinario Mc 7,1-8.14-15.21-23	10.00 11.30	55° Anniversario Matrimonio di Visentin Antonio e Zussa Egle Florian Michele e familiari – Dina Sordi in Zanatta e familiari – Pollicini Elena e Cremonese Pietro – Pagotto Natale e Bradamilla Luigia – Zago Fernanda – Bigolin Fidelia e Migotto Eliseo – Bettiol Maria (trigesimo) – Pozzebon Mario (deceduto in Australia) – Don Guido Tognana. Battesimo di Vivian Elettra

POVEGLIANO

“Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”

DOM 22 XXI Tempo Ordinario Gv 6,60-69	9.30	Pavan Andrea (8° g); Tomietto Corrado e Conte Celestina; Piovesan Rosa, Tonon Rino ed Emilio
MERC 25 Mt 23,27-32	18.30	S. Messa
VEN 27 Mt 25,1-13	20.30	ADORAZIONE EUCARISTICA DI LODE
DOM 29 XXII Tempo Ordinario Mc 7,1-8.14-15.21-23	9.30	Minato Zeni (8°g); Pavan Giovannina (8°g); Meneghelo Dino e Zanatta Moris; Lazzari Attilio e Colmaor Maria, def. fam. Meneghelo Antonio; Favaro Giovanni e famiglia; Favaro Gianni e Favaro Luciano

CAMALO'

“Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”

DOM 22 XXI Tempo Ordinario Gv 6,60-69	8.00	Zanata Azelio -----
	11.00	Pellin Cecilia e nonna; Pederiva Romilda (ann.)
MART 24 S. Bartolomeo apostolo Gv 1,45-51	18.30	S. Messa
VEN 27 Mt 25,1-13	18.30	Bardini Angelino; def. fam. Spagnolo Cesare; def. fam. Martini Candido
DOM 29 XXII Tempo Ordinario Mc 7,1-8.14-15.21-23	8.00	Graziotto -----
	11.00	50° ann. matrimonio Tesser Adriano e Zanatta Giovannina; intenzione Bortoluzzi Luciana; def.ti: Pinarello Angela (ann.) e Umberto, Zanatta Mario, don Francesco Zordan

Pulizia chiesa: via Santandrà

SANTANDRA'

“Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”

SAB 21 S. Pio X Mt 23,1-12	18.30	Grosso Elva Ann.), Tonon Tarcisio e Rosa
DOM 22 XXI Tempo Ordinario Gv 6,60-69	9.30	Zanatta Valerio (ann.); don Giuseppe Conte; Genovese Luigi e Floriana
LUN 23 Mt 23,13-22	8.00	Tonon Vittorio e Assunta; suor Giulia Tonon, Zanatta Giovanni
GIOV 26 Mt 24,33-44	18.30	Conte Roberto (ann.)
SAB 28 Mt 25,14-30	18.30	Pavan Selvino e Giovanna; def.ti fam. Borsato Amedeo; Tono Giulia e Tasca Benedetto
DOM 29 XXII Tempo Ordinario Mc 7,1-8.14-15.21-23	9.30	Genovese Gabriele; De Francesch Francesca; Bonan Giovanna e Zanatta Francesco; def. fam. Tasca Sivio

- Ogni lunedì, ore 17.00 recita S. Rosario in casa di riposo con gli anziani ospiti.

In questa settimana don Michele sarà assente. Per urgenze rivolgersi a don Marco o don Mario

COME FAR CELEBRARE UNA MESSA

LA PIU' BELLA PREGHIERA: La Messa è la più grande e la più bella preghiera che noi possiamo far celebrare ai sacerdoti per le nostre intenzioni

FAR CELEBRARE UNA MESSA: Si tratta di un atto di fede nella forza dell'offerta di Cristo al Padre che si rinnova in ogni celebrazione dell'Eucarestia. In ogni Messa noi offriamo le nostre intenzioni di preghiera, le nostre richieste, i nostri ringraziamenti nella preghiera perfetta di Cristo.

PERCHE'?

- **Per dire grazie:** rendere grazie a Dio per un evento felice nella tua famiglia. Una grazia ottenuta. Un anniversario di nascita o di matrimonio...
- **Per un'intenzione particolare:** per la pace nel mondo. Per un amico in difficoltà. Per le vocazioni. Per la società...
- **Per una vicinanza:** chiedere l'aiuto a Dio di accompagnarti nei momenti importanti o difficili della tua vita.
- **Per i defunti:** affidare i nostri cari defunti alla misericordia di Dio per l'intercessione della Chiesa

L'OFFERTA PER LA MESSA

“Non sapete che quelli che celebrano il culto, dal culto traggono vitto, e quelli che servono all'altare, dall'altare ricevono la loro parte? Così anche il Signore ha disposto che quelli che annunciano il Vangelo vivano del Vangelo” (1Cor 9,13-14). **Presso le prime comunità cristiane – così come ci riferisce anche S. Paolo – all'offertorio della Messa si presentavano beni in natura per contribuire al culto (pane e vino per la celebrazione stessa) e alle altre necessità della Chiesa, in particolare per il sostentamento dei ministri e dei poveri, che erano a carico della comunità.** In questo modo i fedeli esprimevano la loro partecipazione al sacrificio eucaristico e manifestavano la loro gratitudine a Dio. Col passare del tempo e per motivi più pratici, gli antichi doni in natura vennero sostituiti con offerte in denaro, ma la motivazione e la finalità rimasero sempre invariate.

L'offerta che il fedele dona al sacerdote, perché venga celebrata la Messa secondo le sue particolari intenzioni, va letta all'interno di questa tradizione e con lo stesso significato teologico. Essa **esprime esteriormente l'offerta ancora più importante che è quella personale ed interiore: la preghiera e l'impegno di colui che vuole ottenere un particolare favore da Dio, unendosi al sacrificio di Gesù.** L'offerta materiale non deve essere considerata come la giusta retribuzione del sacerdote (una sorta di onorario); né come il costo della Messa, quasi da vantare un diritto esclusivo sulla sua ricchezza di doni; tanto meno va intesa come un mezzo infallibile con cui l'offerente ottiene per forza quello che desidera.

La stessa legge della Chiesa raccomanda ai sacerdoti di celebrare la Messa per le intenzioni dei fedeli, soprattutto dei più poveri, anche senza ricevere alcuna offerta. Infine **i fedeli** devono comprendere che, **in quanto offerenti del sacrificio eucaristico** che hanno chiesto al sacerdote di celebrare, **sono chiamati a partecipare ad esso, anche liturgicamente, con particolare fede e devozione,** se non nel luogo ove viene celebrata, anche al loro paese.